



Concessione n° 165

N.A.P. n.17/2014 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
V SETTORE URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data **05/02/2014**
Prot. n.6438 N.A.P. 17/2014, dal sig. **Dara Giuseppe**, nato ad Alcamo
(TP) il **23/07/1955**, ed ivi residente in via Elio Vittorini n.10, **C.F. DRA**
GPP 55L23 A176Y; Visto il progetto redatto dal geom. Girolamo Pirrone,
avente ad oggetto: “ **il recupero abitativo di un sottotetto ai sensi**
dell'art.18 della L. R. 4/2003 e contestuale frazionamento di unità
immobiliare ai sensi dell'art.20 comma 8° della L.R. 4/2003”, come
dal elaborati tecnici prodotti, in un fabbricato sito nel comune di
Alcamo in via **Elio Vittorini n°10**, in catasto al **Fg. 71 part. 881 sub 2**
(P.T.) sub 3 (P.1°), ricadente in **zona “BR1”** del vigente Piano
Regolatore Generale, munito di Concessione Edilizia in Sanatoria n°306
progr.306 del 17/07/2006, Concessione Edilizia n°38 del 21/02/2008 e
Certificato di conformità ai sensi dell'art.28 L.2.2.1974 n°64, confinante:

a nord con proprietà Ferrara Santo, a sud con proprietà d'Angelo Vincenzo, ad est con proprietà Cammina Francesco, ad ovest con via Elio Vittorini; **Vista** la Concessione Edilizia in Sanatoria n°306 progr.306 del 17/07/2006, la Concessione Edilizia n°38 del 21/02/2008 ed il Certificato di Conformità ai sensi dell'art.28 L.2.2.1974 n°64; **Vista** la delega della sig.ra Agrusa Vita, prodotta il 11/06/2014 ed assunta il 12/06/2014 al Protocollo Generale del comune di Alcamo al n.30430; **Visto** l'Atto di Compravendita N.173986 di Rep. del 18/01/2005, rogato dal Notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il 10/02/2005 al N.670 serie 1T; **Vista** la Richiesta di Allaccio Fognario, assunta il 05/02/2014 al Prot. Generale del Comune di Alcamo al N°6438; **Vista** la Perizia Giurata, prodotta dal geom. Girolamo Pirrone ed asseverata il 26/02/2014 dal notaio dott. Alberto Tranchida; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 06/03/2014 con la seguente indicazione: ***“si propone favorevolmente, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura”***; **Vista** la Dichiarazione resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010 dal geom. Girolamo Pirrone, attestante che il progetto è conforme e non da luogo ad osservazioni in merito al rispetto delle norme igieniche sanitarie; **Vista** l'attestazione di versamento N.120 del 10/06/2014 di €.294,00 quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento N.094 del 15/05/2014 di €.935,00 quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; l'attestazione di versamento N.119 del 10/06/2014 di €.1.703,00,00 quale somma pari al 20% dell'incremento del valore catastale dei locali oggetto di recupero abitativo; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni

ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive
modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per il “recupero abitativo di un sottotetto ai
sensi dell’art.18 della L. R. 4/2003 e contestuale frazionamento di unità
immobiliare ai sensi dell’art.20 comma 8° della L.R. 4/2003”, come dal
elaborati tecnici approvati, in un fabbricato sito nel comune di Alcamo in
via Elio Vittorini n°10, in catasto al Fig. 71 part. 881 sub 2 (P.T.) sub 3
(P.1°) ricadente in zona “BR1” del vigente Piano Regolatore Generale, ai
signori: =====

- Dara Giuseppe, nato ad Alcamo (TP) il 23/07/1955, C.F. DRA
GPP 55L23 A176Y; =====
- Agrusa Vita, nata ad Alcamo (TP) il 28/10/1961, C.F. GRS VTI
61R68 A176C; =====

Coniugi, entrambi residenti ad Alcamo (TP) in via Elio Vittorini n.10,
proprietari ciascuno per ½ indiviso dell’intero. =====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una
copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell’ufficio,
composta dai seguenti elaborati: =====

- Tav. 1 –Relazione Tecnica, Tabelle Dati Metrici; =====
- Tav. 2 –Stralcio P.R.G., Stralcio Catastale, Planimetria;
- Tav. 3-Piante, Prospetti, Sezioni:

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri
concessori (L.R. n.4/03 art.12).

Ordine cronologico rispettato ai sensi dell’art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e
s.m.i.

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 09) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e

successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto



redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori

ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dal Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

07 LUG. 2014

Alcamo li.....

L'Istruttore Tecnico



IL DIRIGENTE

Arch. Carlo Bertolino